Accordo di Programma, si "torna al via"

Solo due milioni di euro spesi , a fronte di uno stanziamento di 106 milioni di euro per l'attuazione dell'Accordo di Programma per la Chimica del 2008. Nulla che non si sapesse già, ma i dati emersi questa mattina dall'audizione in Commissione Ambiente della Camera, alla presenza del sottosegretario all'Ambiente, Marco Flavio Cirillo stupiscono la parlamentare Sofia Amoddio, firmataria di un'interrogazione sulle bonifiche dell'area industriale. "Non è stata effettuata preventivamente nessuna analisi di rischio sui sedimenti marini – protesta la deputata del Pd – e non esiste un protocollo Ispra Ufficiale" . Amoddio non sembra soddisfatta delle risposte ricevute dal ministero. "Alcune domande sono rimaste senza risposta- prosegue la deputata di maggioranza- e si tratta, peraltro, delle più rilevanti". Impossibile sapere come mai non sono stati spesi i fondi messi a disposizione, nè se ci siano delle responsabilità politiche o amministrative. Ignorata la proposta di istituzione di un tavolo permanente tra i ministeri dell'Ambiente, della Coesione territoriale, dello Sviluppo economico, la Regione, l'Autorità portuale di Augusta e le istituzioni locali. Pare, invece, che l'orientamento del Governo sia quello di stipulare un nuovo accordo rafforzativo del precedente.

Siracusa Risorse,dipendenti

in assemblea

Si avvicina la scadenza del 20 settembre e incombe la minaccia dello sciopero dei 108 lavoratori di Siracusa Risorse. Convocata per domani, 18 settembre, presso la CGIL di Siracusa l'assemblea dei dipendenti. Sono due le mensilità arretrate maturate nonostante – spiega ancora il sindacato in una nota – le dichiarazioni "roboanti" del commissario straordinario Giacchetti.
Per la Cgil, evidente sarebbe "la responsabilità della gestione Bono nella situazione di crisi della Provincia Regionale, la quale dopo aver presentato un decreto ingiuntivo nei confronti dell'assessorato regionale per il credito di 9 milioni, ha sortito solo l'effetto di aver bloccati tutti i pagamenti". Il Commissario Giacchetti starebbe valutando il ritiro del decreto ingiuntivo nel tentativo di vedere sbloccati i pagamenti.
"La situazione è drammatica – dichiara Stefano Gugliotta, della Cgil – abbiano già chiesto al presidente della III commissione ARS, On. Marziano, di convocare un'audizione per avere certezza oltre che del pagamento degli stipendi, anche del futuro della società in house alla luce della legge che cancella le provincie Regionali. In assemblea valuteremo con i lavoratori ogni azione per rivendicare il diritto ad avere il giusto salario a fine mese".

Tares, Progetto Siracusa domani svela il suo pensiero

Tares, tema di "calda" attualità a Siracusa. Il Consiglio Comunale se ne occuperà in una delle prime sedute di ottobre.

Domani, intanto, Progetto Siracusa invierà un richiamo all'attuale Amministrazione, chiedendo il rispetto delle procedure e delle regole che rendono comprensibile, congruo, legittimo, e dunque accettabile, il pagamento del tributo.
Sarà proprio Ezechia Paolo Reale, leader del movimento, assieme ad alcuni esperti, ad illustrare la posizione di Progetto Siracusa sulla Tares nel corso di una conferenza stampa che si svolgerà domani, mercoledì 18 settembre alle ore 10 nella sede di via Brenta, 12 a Siracusa.

Consiglio Comunale di Siracusa, date e argomenti

Consiglio Comunale di Siracusa, decise date e ordine del giorno delle prossime due sedute. La prima conferenza dei capigruppo, convocata per questa mattina alle 12 , ha stabilito che l'assise si riunirà il 3 ottobre alle 19 e come primo punto discuterà del differimento delle prossime rate della Tares, tema questo sollevato da molti consiglieri. Al secondo punto c'è l'elezione della commissione elettorale comunale. Si concluderà con la discussione di due ordini del giorno: uno a firma di Alberto Palestro sull'inquinamento atmosferico e delle falde acquifere del territorio; l'altro, presentato da Elio Di Lorenzo, sulla rescissione del contratto con la Sai 8.
Il consiglio comunale tornerà poi in aula il 14 ottobre, quando sono previsti altri 4 argomenti. Il primo e il quarto sono due ordini del giorno a firma di Salvatore Castagnino: uno sul cantiere di via Puglia, l'altro sul mancato inizio dei lavori per la costruzione della nuova scuola di via Calatabiano. Il secondo punto in discussione sarà la proposta di cittadinanza onoraria al ministro per l'Integrazione,

Cécile Kyenge, che ha come prima firmataria Carmen Castelluccio; il terzo è la relazione del Difensore dei diritti dei bambini.

Sai 8: "E' il governo regionale a violare la legge"

"Hanno perso in giudizio e provano ad eliminarci con una campagna denigratoria". "Sai 8", torna con una nota "infuocata", sulle dichiarazioni dell'assessore regionale Nicolò Marino, secondo cui la società che gestisce il servizio idrico integrato in provincia godrebbe della benevolenza di alcuni esponenti all'interno di importanti istituzioni. "Gli atti compiuti dall'assessore Marino e le prime pronunce giurisdizionali – ribatte un comunicato diffuso nel primo pomeriggio dalla società – hanno qualificato l'attuale titolare dell'assessorato dell'energia e servizi di pubblica utilità come autore di una serie di provvedimenti amministrativi viziati da gravi violazioni di legge, in danno, tra l'altro, della nostra società". Per "Sai 8", le dichiarazioni dell'ex magistrato "aggiungerebbero al quadro, già di per sé sconfortante, un'inammissibile arroganza e una chiara insofferenza rispetto al controllo di legittimità esercitato dai giudici amministrativi". Secondo la società, "il decreto presidenziale adottato dal Tar Sicilia lo scorso 5 settembre ha avuto l'effetto,sicuramente devastante per la credibilità dell'azione di governo dell'assessore, di rendere evidenti, sia pure ancora solo in sede cautelare, le numerose e patenti violazioni di norme costituzionali e di legge, che inficiano l'azione amministrativa sinora svolta". Sai 8, annuncia, infine, di avere dato "mandato ai suoi legali per tutelare nelle sedi opportune i propri diritti e la propria

immagine”.

Pallamano, l'Albatro si presenta alla città

L’Albatro Siracusa si presenta alla città. L’appuntamento per gli sportivi, voluto dal sindaco, Giancarlo Garozzo e dall’assessore allo Sport, Mariagrazia Cavarra,è fissato per domattina alle 11 nel salone “Borsellino” di palazzo Vermexio. La società di pallamano, dopo la promozione della scorsa stagione, sarà impegnata quest’anno nel massimo campionato nazionale di A1. Il primo impegno è per sabato pomeriggio, alle 15, 30 al “Concetto Lo Bello” contro il Benevento.

Servizio idrico,Bono: "Marino denunci gli illeciti"

“In quale altro Paese al mondo potrebbe accadere ciò che accade da anni a Siracusa?”. Una domanda retorica, dal sapore amaro, quella che l’ex presidente della Provincia regionale di Siracusa, Nicola Bono pone riferendosi alle dichiarazioni dell’assessore regionale all’Energia, Nicolò Marino in merito alla gestione del servizio idrico integrato in provincia. Marino avrebbe parlato della Sai 8 come di una società “protetta” dalla massoneria, dando vita ad aspre

polemiche.“Parliamo di una società che è titolare di un project financing vinto con un bando dichiarato nullo-ricorda Bono- che non ha mai depositato le fidejussioni a garanzia della realizzazione di 500 milioni di opere pubbliche, che da oltre tre anni non paga il canone, che ha visto fallire Sogeas, società mandataria e che, pur non avendo realizzato neanche il 2 per cento degli investimenti previsti, ha riscosso ugualmente le tariffe da parte degli utenti, possa intentare causa contro tutti gli enti pubblici territoriali della provincia e chiedere indennizzi favolosi, quanto ingiustificati, nell’ordine di oltre 120 milioni di Euro, e tutto ciò senza suscitare né scandalo, né sdegno, né soprattutto l’avvio di una inchiesta giudiziaria tesa a verificare i fatti a 360 gradi”.Bono sospetta “coperture insospettabili”, negli anni passati. L’ex presidente del consorzio Ato arriva a parlare della presunta compiacenza “della classe politica provinciale, che per qualche assunzione di parenti e di sodali – prosegue Bono -ha venduto anima e dignità, ma anche da parte di pezzi insospettabili delle istituzioni, magistratura ordinaria e amministrativa comprese, che hanno volentieri chiuso occhi e orecchie”. Marino avrebbe accusato un magistrato del Tar di Palermo di avere suggerito ai legali di SAI 8 il percorso giuridico da seguire, al fine di bloccare l’attività e le decisioni del commissario dell’Ato. Ragioni per cui Bono chiede all’assessore all’Energia e magistrato di “denunciare chi si è macchiato di tali gravissimi illeciti, nel superiore interesse della giustizia e della tutela dei cittadini della provincia di Siracusa.”

Rapina e sequestro di persona con la complicità della badante

Rapina aggravata in concorso e sequestro di persona. Con questa accusa gli agenti della Squadra mobile e delle Volanti di Siracusa hanno arrestato Franco Musso, 43 anni, Antonino Tinè, 21 anni, Lorenzo Arena, 19 anni e Lucia De Simone, 25 anni, tutti residenti a Siracusa. Secondo gli investigatori, due dei presunti rapinatori, domenica scorsa, avrebbero fatto irruzione all'interno dell'abitazione di un anziano di 83 anni, nei pressi di via Piave, con il volto travisato da caschi e, approfittando dell'arrivo della badante dell'uomo e della moglie, una donna con gravi problemi di deambulazione, avrebbero minacciato entrambi, intimando loro di consegnare tutto il denaro custodito in casa. Dopo essersi impadroniti della somma, 400 euro, i malviventi avrebbero legato l'anziano e la badante con delle corde , imbavagliandoli con del nastro adesivo. Si sarebbero, quindi, impossessati di due fucili, che il proprietario dell'abitazione custodiva in casa. Immediatamente dopo, i due rapinatori si sarebbero dileguati. Il racconto della vittima non avrebbe convinto gli investigatori, convinti che la badante, Lucia De Simone, potesse avere avuto un ruolo nel "colpo" messo a segno. Ulteriori indagini avrebbero consentito alla polizia di accertare che la donna aveva avuto, in passato, una relazione con Musso, ritenuto l'ideatore della rapina. Nello stabile in cui il giovane e Arena abitano, gli agenti hanno rinvenuto i fucili rubati e parte del bottino, 205 euro. I due uomini sono stati condotti nel carcere di Cavadonna, mentre alla donna sono stati concessi gli arresti domiciliari. I dettagli dell'operazione sono stati illustrati nel corso di una conferenza stampa convocata dal dirigente della Squadra Mobile, Tito Cicero.

Nella foto tre dei 4 arrestati: Franco Musso, Lorenzo Arena e Antonino Tinè

Commercio, cabina di regia con CCN

I rappresentanti dei centri commerciali naturali di Siracusa (Cenaco, Ortigia, Acradina Grottasanta e Borgata) hanno incontrato questa mattina l'amministrazione comunale per analizzare le politiche ed i problemi inerenti al commercio cittadino. L'incontro si è concluso dpoco dopo le 13.00.
Soddisfatte tutte le parti perchè è emersa una condivisione di obiettivi e strategie. Accordo sulla creazione di una cabina di regia con i centri commerciali naturali di concerto con l'assessorato alle Attività Produttive. Tra le prime intese raggiunte: la promozione di eventi a cura dei CCN a cui il Comune conferirà agevolazioni per quanto riguarda il suolo pubblico, transenne, erogazione servizi e comunicazione.E l'assessore allo sviluppo economico, Moschella, riporta al centro della discussione la realizzazione del puc, piano urbano del commercio per contrastare l'ambulantato selvaggio e invasivo.

La commissione Sanità al

Pronto soccorso dell'Umberto I

Visita al Pronto soccorso dell’ospedale di Siracusa per la commissione consiliare Igiene, Sanità, Ecologia e servizi del Comune di Siracusa. I componenti della quarta commissione, presieduta da Gianluca Romeo, effettuerà il sopralluogo venerdi mattina, alle 12,30. Dell’iniziativa è stata data comunicazione al direttore sanitario, Alfio Spina e ai capigruppo di palazzo Vermexio. La visita servirà per verificare la qualità del servizio ed individuare eventuali criticità.